

DELLA LOMBARDIA VENETA. 489

mentovato , cui tanto dee la buona Architettura , e *Giovan-Giorgio Trissino* eccellentissimo ugualmente nelle Greche , Latine , e Italiane Lettere.

I Nobili della Città divisi in due Congressi dinominati *Maggiore* , e *Minore* hanno parte nel Governo. Hanno anche per singolar privilegio un Magistrato , che si appella *Consolato* composto di dodici Cittadini , quattro de' quali sono Dottori. Giudica questo in certe materie criminali anche senza appellazione. La Pubblica Autorità tuttavia risiede in due Gentiluomini Veneziani , vale a dire nel *Podestà* , e nel *Capitano* , che a nome della Repubblica governano , e la Città , e il Territorio. Negli antichi tempi eraci in *Vicenza* una fiorita e frequentatissima Università , e leggesi appresso accreditati Scrittori , che in essa verso il secolo VIII venivano i Padovani e altri Lombardi allo studio delle Scienze. Mantennesi questa lungamente , vedendosi ancora una Donazione dell'anno 1205 fatta a' suoi Rettori dal Capitolo de' Canonici , consistente in una Chiesa allora detta di *S. Vito* , e ora di *Santa Lucia* con alcune terre da essa dipendenti. Ma le guerre , e i disastri , cui andò soggetta la Città , ne fece perdere quasi la memoria ancora. Bella e pomposa festa fuol farsi ogn'anno da' Vicentini nel giorno del *Corpusdomini* , portandosi processionalmente per la Città una gran macchina alta 60 piedi. E' questa di legno , or-

nata